



**ACCORDO
SULLE MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI PROVENTI DELLA LIBERA PROFESSIONE
COSTITUENTI IL FONDO DI COLLABORAZIONE
ANNO 2012**

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/3/2000 " Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale", che all'art.12 lett.c) stabilisce che l'atto aziendale concernente l'attività libero professionale intramuraria, deve disciplinare i criteri e le modalità per la ripartizione di una quota dei proventi derivanti dalle tariffe a favore del personale che collabora per assicurare l'esercizio dell'attività libero professionale;

Richiamato l'atto di disciplina della Libera Professione (sottoscritto tra le parti in data 08/03/2007 e recepito con Deliberazione Aziendale n. 27 del 15.3.2007 e Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 752 del 29.5.2007) che ricomprende tra il personale coinvolto ad altro titolo nell'esercizio della libera professione intramuraria anche il personale dirigente che collabora direttamente o indirettamente per assicurare l'esercizio dell'attività libero-professionale e provvede all'assolvimento di prestazioni complementari a quelle sanitarie necessarie ad assicurare l'esercizio della libera professione intramuraria, prestando orari aggiuntivi a quelli contrattuali;

Richiamato il precedente accordo sottoscritto tra le parti in data 26/3/2012, concernente la ripartizione dei proventi del fondo di collaborazione, derivanti dall'attività libero professionale intramuraria, destinato ai dirigenti che hanno collaborato a tale attività durante l'anno 2011;

Ritenuto di confermare il criterio di ammissione della dirigenza tecnica, amministrativa e professionale alla ripartizione del fondo di collaborazione già definito in ambito aziendale per l'anno 2012 ammonta rispettivamente a:

- € 66.239,90 per l'anno 2012

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

⇒ Ripartire il fondo di collaborazione alla libera professione intramuraria relativa all'anno 2012, destinato al personale della dirigenza tecnica, amministrativa e professionale:

- € 66.239,90 per l'anno 2012

⇒ Corrispondere le quote spettanti ai dirigenti dell'area tecnica, professionale e amministrativa considerando il maggiore impegno prestato nell'assolvimento delle prestazioni complementari a quelle sanitarie necessarie ad assicurare l'esercizio della libera professione intramuraria secondo i criteri di seguito elencati:

1. rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno ed indeterminato nel periodo di riferimento;
2. presenza in servizio pari ad almeno il 50% nel corso dell' anno di riferimento;
3. determinazione di un valore orario pari a € 60,00 per definire l'ammontare delle ore che i singoli dirigenti dovranno rendere, considerando che i proventi in oggetto derivano da introiti relativi ad attività resa fuori orario di lavoro, tenuto conto di quanto previsto al successivo punto 4;

4. monte ore eccedenti necessarie per accedere al fondo in oggetto pari ad almeno n. 14 ore annue;
5. le ore eccedenti necessarie per partecipare all'attribuzione dei proventi di cui al presente accordo, devono risultare maturate e non fruita alla data del 31/03/2013;
6. quota annua massima assegnabile al singolo dirigente pari ad €. 3.000,00 comprensiva della quota che si riserva la Direzione Generale e comprensiva di ogni altro compenso percepito dal dirigente nell'anno 2012, esclusa la retribuzione di risultato;
7. previsione di una clausola di salvaguardia per eventuale personale dirigente che a verifica successiva possieda i criteri per accedere all'attribuzione del fondo in oggetto.

- ⇒ Assicurare a tutti i dirigenti in possesso dei requisiti indicati ai punti 4 e 5 del presente accordo, la corresponsione minima di una quota pari a n. 14 ore (€. 840,00) annue;
- ⇒ Distribuire l'eventuale residuo del fondo che dovesse risultare ancora disponibile dopo l'applicazione di quanto indicato nel punto precedente, demandandone l'attribuzione alla Direzione Generale, sentiti i direttori delle Macroarticolazioni interessate, che individuerà i dirigenti aventi diritto tenendo conto del maggiore impegno prestato nell'assolvimento delle prestazioni complementari a quelle sanitarie necessarie ad assicurare l'esercizio della libera professione intramuraria.

Letto, approvato e sottoscritto
 Bologna, 16/4/2014
 Azienda **USL di BOLOGNA**

**OO.SS. DIRIGENZA
 SANITARIA
 PROFESSIONALE
 TECNICA ED
 AMMINISTRATIVA**

AUPI

CGIL FP

CISL FPS – COSIADI

FEDIR SANITA'

SINAFO

SNABI SDS

UIL FPL

Opere straordinarie

* Note a Verbale UIL FPL

Il Dirigente delle Professioni Sanitarie, con consenso
 ed assenso, fanno parte integrante del presente
 accordo a tutti gli effetti